La storia

di Enrico Schiavina

In barca da solo in mezzo al mare L'impresa «no limits» di Rosetti

Il navigatore bolognese attraverserà l'Atlantico. Partenza il 22 settembre

Una barchetta appena un po' più lunga di un suv con cui attraversare l'Atlantico, da solo. Vista così, sapendo poco di vela, sembra un'impresa folle. Luca Rosetti invece ci sta lavorando da due anni, e ormai è pronto: sabato, in una serataevento al Circolo Nautico di Cervia, presenta la sua «Arché 342», e poi parte, via terra, per la Francia. È la barca di classe Mini (6 metri e 50) con cui partecipa alla Transat, classica internazionale con cadenza biennale della navigazione solitaria: partenza da La Rochelle, prima e unica tappa a Gran Canaria e poi arrivo ai Caraibi, in Martinica, per un totale di circa 4050 miglia nautiche da fare in una trentina di giorni, «Due anni di progetti, lavoro, soldi spesi: ho ancora tante cose da fare ma la barca ormai è pronta, finalmente è il momento» raccon-

Una storia di mare fuori dall'ordinario anche perché lui, il navigatore solitario, è bolognese, bolognesissimo. Un ragazzo di 24 anni che ha scelto di andare per mare, ma pur sempre nato e cresciuto in città, genitori bolognesi, liceo al Fermi. l'università a scienze statistiche. «Sono ancora iscritto, ma ormai sto quasi sempre in Romagna, che mi ha cambiato molto. anche se continuo a sentirmi molto bolognese» racconta. A star da solo in barca, in mezzo al mare, per giorni e giorni,

ormai ci è abituato: di recente a Marsiglia ha vinto la sua categoria di una regata nel Mediterraneo da 500 miglia, prova in preparazione della Mini Transat, «Ma solo grazie ad una penalità inflitta a un concorrente francese arrivato prima di me — specifica con grande sportività — che ne ha soccorso un altro in difficoltà prendendolo a bordo. Le condizioni meteo erano durissime: molti ritiri, una barca abbandonata, un'altra disalberata, uno skipper salvato con l'elicottero». Massacranti e pericolose, ma le grandi regate d'altura sono così. «E il

mondo che mi sono scelto, dopo anni di vela tradizionale. È la mia prima Transat e l'obiettivo è portarla a termine, che per il tipo di barca che ho, di vecchia generazione, sarebbe già un'impresa. Do-



In queste traversate succede di tutto, barche disalberate e salvataggi in elicottero ma è il mondo che ho scelto

podiché mi piacerebbe iniziare a ragionare sulla Transat del 2021, con una barca competitiva. Compatibilmente ai costi, molto impegnativi». Si parla di più di 200,000 euro di budget per provare a vincere. sui 70-80 mila per un progetto come quello attuale, solo in parte coperto dagli sponsor, portato avanti con enorme passione ma senza potenti mezzi alle spalle. «Grazie al lavoro volontario di tanti amici che si sono appassionati all'idea come me, del mio circolo velico, di una lunga lista di persone che mi hanno aiutato. Una cosa che dico sempre

In acqua
L'imbarcazione
con la quale
Luca Rosetti
(nel tondo)
attraverserà
l'oceano
Atlantico

è che se vuoi fare il navigatore solitario, non puoi essere da solo a terra, anzi devi stare in mezzo a tanta gente».

Rosetti lavora a Rimini come istruttore, anche se per anni ha fatto base proprio

a Cervia, facendo avantiindietro con Bologna fin da bambino per coltivare un'irresistibile passione per la vela (anche con buoni risultati in varie classi, e qualche convocazione in Nazionale) prima della scoperta delle regate d'altura. «A Cervia avrò tanti amici da salutare e ringraziare, prima di trasferirmi in Bretagna. Farò ancora una regata da 600 miglia per allenarmi, la mia prima in oceano, ideale per testare la barca. Poi ancora un mesetto di preparativi, e il grande salto».

La Mini Transat appunto, col via previsto per il 22 settembre, 84 partenti selezionati in tutto il mondo, agguerritissimi. «Tutto viene portato al limite, i materiali, la gestione della routine, l'alimentazione, il ciclo del sonno. Le condizioni mettono a durissima prova la barca e l'uomo, gli spazi sono ridottissimi e il comfort è al minimo. Ma se si parte, è per arrivare in fondo».

O REPRODUZIONE RESERVATA



Da sapere

- Rosetti,
 bolognese di 24 anni, è appassionato di nautica e lavora a Rimini
- Ha preparato questa traversata facendo base a Cervia
- Mini Transat
 è una
 competizione
 che si svolge
 sull'Atlantico,
 con partenza il
 22 settembre:
 la navigata è in
 solitario
- Il progetto di Rosetti è costato circa 70-80 mila euro, le barche favorite ne hanno investiti fino a 200 mila
- La Rochelle arrivo a Martinica

Partenza da